

Il Linfoma di Hodgkin nel Paziente Adolescente e Giovane Adulto: il punto di vista dell'oncoematologo pediatra e dell'adulto

<https://qlearning.it/>

ID 2007-437529

Destinatari dell'attività formativa: MEDICO CHIRURGO (Ematologia, Medicina interna, Pediatria, Oncologia); FARMACISTA (Farmacia Ospedaliera, Territoriale)

Obiettivi formativi e Area formativa: Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici riabilitativi, profili di assistenza – profili di cura. (3)

Data inizio/fine: 27 febbraio 2025

Numero partecipanti minimo: 100

Tipologia: FAD Sincrona

Ore formative: 2

Numero dei crediti assegnati: 3

Iscrizioni: è possibile iscriversi, inviando una e-mail a: info@proeventi.it

PROGRAMMA

16.30 Introduzione all'incontro

Moderatori: Paola Muggeo (Bari), Marta Pillon (Padova), Vittorio Zilioli (Milano)

16.40 – 17.20 Gestione del linfoma di Hodgkin nel paziente adolescente e giovane adulto Overview dei principali dati di letteratura e pratica clinica:

- Il punto di vista dell'ematologo pediatra – Maurizio Mascarin (Aviano – PN)
- Il punto di vista dell'ematologo dell'adulto – Vittorio Zilioli (Milano)

17.20 -17.40 Q & A

17.40 – 18.10 Esperienze a confronto:

Caso clinico n. 1 – Rossella Mura (Cagliari)

Donna

Paziente di anni 18

Viene fatta diagnosi di Linfoma di Hodgkin stadio IV per lesioni ossee multifocali a Marzo 2023

Viene avviato a terapia con 2 cicli OEPA + 4 DECOPDAC21

Si procede con la terapia con anti CD30 + nivolumab + TMO

Follow up in itinere con rivalutazione post TMO per decidere prosieguo terapeutico

Caso clinico n. 2 – Manuel Gotti (Pavia)

Uomo

Paziente di anni 24

Viene fatta diagnosi di Linfoma di Hodgkin Classico Viene avviato a terapia con ABVD

Per DS5 dopo due cicli e ricomparsa sintomi sistemici si procede con la terapia con BeGeV per 2 cicli

Per DS5 dopo due cicli e persistenza sintomi sistemici si richiede terapia OFF-Label con Brentuximab Vedotin e Nivolumab per 4 cicli (DS4) seguiti da altre due dosi di Novolumab e RT concomitante su residuo mediastinico seguiti da ASCT (PET in DS4, ma RT terminata da poco)

Rivalutazione post-ASCT DS3; si programma prosecuzione con mantenimento con brentuximab vedotin per altre 12 somministrazioni.

PET dopo 4 cicli ulteriore riduzione della captazione a livello mediastinico.
Follow up In mantenimento

Caso clinico n. 3 – Raffaella De Santis (San Giovanni Rotondo – FG)

Femmina, anni 16

Diagnosi di Linfoma di Hodgkin classico, variante sclerosi nodulare (2017)

Avviata a terapia con protocollo EuroNet PHL C2, TL3

Progressione di malattia in trattamento

Terapia di seconda linea (immuno-chemioterapia + trapianto autologo di cellule staminali ematopoietiche, radioterapia, immunoterapia)

Recidiva (2020)

Terapia di terza linea (anti PD-1+ chemioterapia)

Trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche (2021)

Attualmente in remissione, in follow up

18.10 -18.45 Tavola Rotonda sui temi trattati

Paola Muggeo (Bari), Marta Pillon (Padova), Vittorio Zilioli (Milano), Maurizio Mascarin (Aviano – PN), Rossella

Mura (Cagliari), Manuel Gotti (Pavia), Raffaella De Santis (San Giovanni Rotondo – FG)

18.45 Conclusioni

OBIETTIVI

I linfomi maligni sono uno dei tumori più frequenti con un'incidenza pari a 19-20 casi per 100.000 abitanti.

La loro incidenza è influenzata da fattori geografici, razziali, età, temporali ed è superiore nei paesi industrializzati, nei soggetti di sesso maschile e di razza bianca.

I linfomi ritenuti a Maggiore incidenza sono I linfomi a grandi cellule B, I linfomi follicolari e I linfomi di Hodgkin. In Italia si stima che ogni anno vengano diagnosticati circa 16.000 nuovi casi di linfoma con un incremento pari al 1,3%.

La ricerca ha fatto grandi passi in avanti per la cura dei linfomi, Infatti nei LNH con l'attuale associazione di immunoterapia e chemioterapia è possibile ottenere delle risposte complete che variano tra il 60-80% dei casi, in considerazione dell'età del paziente e del tipo istologico. Per il LH l'associazione di chemioterapia e radioterapia rappresenta ancora il trattamento standard con una possibilità di guarigione in quasi il 90% dei casi. L'immunoterapia rappresenta maggiormente la terapia del paziente con LH ricaduto o refrattario al trattamento standard.

L'obiettivo di questo incontro è finalizzato a fornire le principali evidenze, utili ad un corretto inquadramento diagnostico e terapeutico di alcuni istotipi di linfoma a maggiore incidenza. Con particolare attenzione al paziente adolescente e giovane adulto mediante un confronto tra i casi clinici e tavola rotonda tra gli esperti del settore.

ASSISTENZA TECNICA AGLI UTENTI

Per qualsiasi problematica, di tipo tecnico, legata alla piattaforma qlearning.it, potete utilizzare il servizio chat live di qlearning.it in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì. La chat offline con risposta entro 24-48 ore, invece, è sempre attiva.

È disponibile, inoltre, il numero telefonico 099-9908003 dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle ore 13.00.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

PAOLA MUGGEO - Dirigente Medico Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico BARI

MARTA PILLON - Dirigente Medico Azienda Ospedaliera Universitaria PADOVA

VITTORIO ZILIOLI - Dirigente Medico S.C. Ematologia Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda CA' GRANDA MILANO

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento avverrà tramite un test con domande a risposta multipla (n. 3 domande per ogni credito formativo; ogni domanda con 4 risposte di cui soltanto 1 corretta). La verifica va svolta entro i tre giorni successivi alla data di conclusione dell'attività formativa. Ad ogni tentativo sarà proposto un nuovo set di domande presentate con doppia

randomizzazione, per un numero massimo di 5 tentativi. L'esito della prova (superato / non superato) sarà visualizzato immediatamente a fine compilazione.

Il livello minimo di risposte esatte richiesto è pari ad almeno il 75% dei quesiti complessivamente proposti.

QUALITA' PERCEPITA

Per poter scaricare l'attestato con i crediti ECM, bisognerà dopo aver superato il test di apprendimento, rispondere alle domande della scheda di valutazione sugli aspetti dell'evento formativo. La compilazione è anonima e obbligatoria.

QUALIFICHE PROFESSIONALI E SCIENTIFICHE DEI RELATORI/MODERATORI/RESP. SCIENTIFICI

La sottoscritta Enza De Carolis, in qualità di rappresentante legale della Qibli srl, dichiara che i curricula sono custoditi presso la propria sede legale per cinque anni e si impegna renderli disponibili in occasione dei controlli che la C.N.F.C., conformemente a quanto previsto dal Regolamento.

Dichiara, inoltre:

- di aver fornito agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679);
- di aver fornito l'informativa relativa agli artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato gli interessati che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.

COGNOME	NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA	AFFILIAZIONE E CITTÀ
MUGGEO	PAOLA	MEDICINA E CHIRURGIA	PEDIATRIA	DIRIGENTE MEDICO AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
PILLON	MARTA	MEDICINA E CHIRURGIA	PEDIATRIA	DIRIGENTE MEDICO AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA PADOVA
ZILIOLI	VITTORIO RUGGERO	MEDICINA E CHIRURGIA	EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO S.C. EMATOLOGIA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA MILANO
GOTTI	MANUEL	MEDICINA E CHIRURGIA	EMATOLOGIA	POLICLINICO DI PAVIA
MASCARIN	MAURIZIO	MEDICINA E CHIRURGIA	PEDIATRIA, RADIOTERAPIA	CRO AVIANO PORDENONE
MURA	ROSAMARIA	MEDICINA E CHIRURGIA	PEDIATRIA	AZIENDA OSPEDALIERA BROTTU - CAGLIARI
DE SANTIS	RAFFAELA	MEDICINA E CHIRURGIA	MALATTIE INFETTIVE	CASA SOLLIEVO E SOFFERENZA- SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)